

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARROLLO DOMENICO

DOTT. MICOZZI GIANCARLO

DOTT. MILANI PATRIZIA MARIA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
SEZIONE PROVINCE.....	29
RELAZIONE SULLA GESTIONE	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	30

PROVINCIA DELL'AQUILA

Organo di revisione

Verbale n. 36 del 01/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

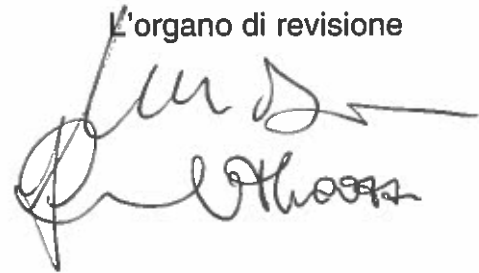
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Provincia dell'Aquila che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Aquila, li 01/10/2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dott. Marrollo Domenico Presidente, Dott. Micozzi Giancarlo e Dott. Milani Patrizia Maria**, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 12/04/2019;

◆ ricevuta in data 25/09/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con Decreto del Presidente n. 84 del 21/09/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione ;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 23.02.1999;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 13
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia dell'Aquila registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 299.031 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.089.921,88 di cui euro 62.479,18 di parte corrente ed euro 3.027.442,70 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 541.607,13	€ 173.463,10	€ 2.988.369,31
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 280.226,18		€ 101.552,57
Totale	€ 821.833,31	€ 173.463,10	€ 3.089.921,88

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.621,59 ;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

con quota parte dell'Avanzo di amministrazione accantonato per € 10.621,59.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 139.601.934,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 139.601.934,08

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 126.880.128,80	€ 125.559.890,04	€ 139.601.934,08
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 37.764.322,25	€ 40.148.458,58	€ 47.218.907,57

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 38.936.694,98	€ 37.764.322,25	€ 40.148.458,58
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 38.936.694,98	€ 37.764.322,25	€ 40.148.458,58
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 483.059,72	€ 3.442.293,78	€ 10.399.965,33
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.655.432,45	€ 1.058.157,45	€ 3.329.516,34
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 37.764.322,25	€ 40.148.458,58	€ 47.218.907,57
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 37.764.322,25	€ 40.148.458,58	€ 47.218.907,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riclassificati e pagamenti al 31.12.2019						
	+	-	Prerogative definitive	Competenza	Passiva	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€	125.559.650,04			€ 125.559.650,04
Entrate Titolo 1.00	+	€	39.059.331,09	€ 49.530.855,49	€ 14.030.052,51	€ 63.620.917,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (7)		€	-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	€	15.998.303,27	€ 7.138.378,21	€ 3.768.638,19	€ 16.925.987,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (7)		€	-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	€	2.552.761,21	€ 1.021.927,94	€ 355.208,12	€ 1.431.136,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (7)		€	-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (art. 10, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011)	+	€	-	-	-	-
Totale Entrate 6 (6a+Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.05)	+	€	158.611.745,57	€ 57.753.112,64	€ 18.254.949,32	€ 75.998.110,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (totale 7)		€	-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	44.056.109,22	€ 23.963.238,89	€ 3.158.815,27	€ 32.140.054,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	360.078,37	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesse da mutui e prestiti obbligazionari	+	€	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	-	-	-
di cui rimborsi anticipazioni di liquidità (L1 e 352213 e ss. cc. in riferimento)		€	-	-	-	-
Totale Spese C (C+Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	+	€	44.416.187,59	€ 23.963.238,89	€ 3.158.815,27	€ 32.140.054,16
Differenza D (D=C-E)	+	€	74.195.027,58	€ 28.779.913,75	€ 15.076.132,55	€ 43.859.046,42
Altre poste differenziali, per accensione passiva da norme di legge e da principi contabili che hanno effetto a bilancio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	-	-	-	-
Entrate di accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D-E-F-G)	+	€	74.195.027,58	€ 28.779.913,75	€ 15.076.132,55	€ 43.859.046,42
Entrate Titolo 4.01 - Entrate in conto capitale	+	€	24.022.006,73	€ 8.980.687,01	€ 3.275.247,50	€ 12.256.954,51
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attivi finanziari	+	€	1.955,00	€ 1.955,00	-	€ 1.955,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	1.776.926,63	-	€ 38.484,27	€ 26.484,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 (I)	+	€	25.800.938,41	€ 9.963.689,01	€ 3.313.731,77	€ 12.314.960,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (art. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011)	+	€	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 - Raccolta di crediti a breve termine	+	€	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 - Raccolta di crediti a medio termine	+	€	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	-	-	-
Totale Entrate per rimborsi di prestiti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L1 e 352213 e ss. cc. in riferimento) (J)	+	€	-	-	-	-
Totale Entrate per rimborsi di prestiti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (K=L+M+N+O+P)	+	€	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+J)	+	€	25.800.938,41	€ 9.963.689,01	€ 3.313.731,77	€ 12.314.960,78
Spese Titolo 2.00	+	€	53.542.862,66	€ 8.365.001,74	€ 1.642.130,46	€ 9.427.132,20
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	-	-	-
Totale Spese Titoli 2.00, 3.01 (N)	+	€	53.542.862,66	€ 8.365.001,74	€ 1.642.130,46	€ 9.427.132,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	+	€	360.078,37	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	+	€	53.902.941,03	€ 8.365.001,74	€ 1.642.130,46	€ 9.427.132,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-Q)	+	€	27.391.595,99	€ 677.650,27	€ 2.269.601,31	€ 2.877.261,58
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti a breve termine	+	€	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti a medio termine	+	€	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese correnti di attività finanziarie	+	€	-	-	-	-
Spese spese per movimento di prestiti e altre spese per movimento attività finanziarie (R=L+M+P-Q+T+U+V)	+	€	-	-	-	-
Entrate Titolo 7 (T) - Anticipazioni di tesoreria	+	€	-	-	-	-
Spese Titolo 7 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-	€	-	-	-	-
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate chiaro e pacche di giro	+	€	11.553.461,40	€ 4.366.815,01	€ 2.358,63	€ 4.969.214,44
Spese Titolo 7 (V) - Uscite chiaro e pacche di giro	-	€	12.183.232,40	€ 4.709.637,00	€ 254.937,75	€ 4.964.575,64
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+V+T+U+V)	+	€	171.779.561,10	€ 29.644.741,14	€ 17.895.195,64	€ 172.319.925,22

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **11.608.689,57**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 7.207.765,66 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 4.264.637,11 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	11.608.689,57
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.308.993,36
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.091.930,55
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	7.207.765,66

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	7.207.765,66
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.943.128,55
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.264.637,11

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 9.071.866,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 65.075.487,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 73.762.182,02
SALDO FPV	-€ 8.686.694,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 211.463,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 108.063,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 335.913,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 439.313,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 9.071.866,53
SALDO FPV	-€ 8.686.694,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 439.313,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.223.517,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 93.260.303,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 105.308.306,47

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 35.167.700,00	€ 35.603.890,49	€ 27.339.113,32	76,79
Titolo II	€ 11.566.102,23	€ 10.154.240,06	€ 7.138.378,21	70,30
Titolo III	€ 1.864.867,85	€ 1.378.583,75	€ 1.093.907,94	79,35
Titolo IV	€ 19.626.066,75	€ 9.437.727,48	€ 8.990.687,01	95,26
Titolo V	€ 1.965,00	€ 1.965,00	€ 1.965,00	100

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.641.277,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) (+)	47.136.714,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.117.021,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.215.869,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.047.111,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		9.397.990,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO FX		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) (+)	4.637.987,59
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) (+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		14.035.977,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.308.993,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.532,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	11.676.451,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.932.819,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.743.632,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) (+)	6.585.530,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) (+)	62.434.209,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) (+)	9.439.692,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.340.408,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	71.546.312,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.427.288,11
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.041.398,22
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.468.686,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.309,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.478.995,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) (+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) (+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) (+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1)=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.608.689,57
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.308.993,36
Risorse vincolate nel bilancio		2.091.930,55
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.207.765,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.943.128,55
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.264.637,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		14.035.977,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.637.987,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ***	(-)	2.308.993,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) **	(-)	2.932.819,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ***	(-)	50.532,33
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.105.644,85

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾	4.329.750,73	-790.153,31	2.308.993,36		5.848.590,78
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.329.750,73	-790.153,31	2.308.993,36	0,00	5.848.590,78
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽¹⁾	10.104.031,72	-2.943.128,55		2.943.128,55	10.104.031,72
	Totale Altri accantonamenti	10.104.031,72	-2.943.128,55	0,00	2.943.128,55	10.104.031,72
	Totale	14.433.782,45	-373.3281,86	2.308993,36	2943128,55	15.952.622,50

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 84.524,91	€ 10.090,01
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 914.521,75	€ 770.890,61	€ 703.244,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	€ 570.578,09	€ 1.105.109,86	€ 812.771,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 497.261,04	€ 475.647,01	€ 8.537,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 814.335,22	€ 205.105,18	€ 681.225,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 60.124.449,62	€ 62.434.209,89	€ 71.546.312,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.231.506,78	€ 10.365.066,06	€ 16.904.978,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 57.892.942,84	€ 52.069.143,83	€ 54.641.334,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro € 105.308.306,47 , come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				125.559.890,04
RISCOSSIONI	(+)	14.090.050,61	49.530.866,49	63.620.917,10
PAGAMENTI	(-)	4.453.883,48	45.124.989,58	49.578.873,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			139.601.934,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			139.601.934,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.020.748,60	12.307.033,29	53.327.781,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6218183,81	7641043,67	13.859.227,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2215869,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			71546312,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			105.308.306,47

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		5.848.590,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		10.104.031,72
Totale parte accantonata (B)		15.952.622,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		8.915.711,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.856.211,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3.815.688,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		17.203.164,31
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		40.790.775,84
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		639.806,91
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		47.925.101,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 104.151.748,37	€ 104.483.821,37	€ 105.308.306,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.812.168,14	€ 14.433.782,45	€ 15.952.622,50
Parte vincolata (C)	€ 60.420.386,52	€ 54.744.744,00	€ 40.790.775,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 567.378,96	€ 639.806,91	€ 639.806,91
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 32.351.814,75	€ 34.665.488,01	€ 47.925.101,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018							Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata			Parte vincolata					
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	oniv.		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 2.943.128,55		€ -	€ 2.943.128,55	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 4.783.389,05					€ 1.073.739,61	€ 913.928,82	247.133,53	€ 2.548.587,09		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 3.497.000,00	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 69 del 30.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 69 del 30.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 55.007.399,33	€ 14.090.050,61		-€ 40.917.348,72
Residui passivi	€ 11.007.980,54	€ 4.453.883,48	€ -	-€ 6.554.097,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.897,87	€ 1.787.985,17
Gestione corrente vincolata	€ 90.153,06	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 283.773,66
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 11.750,63	€ 174.753,30
Gestione servizi c/terzi	€ 262,37	€ 39.667,11
MINORI RESIDUI	€ 108.063,93	€ 2.286.179,24

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.848.590,78 ;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma di euro quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 104.031,72 a titolo di rinnovo contrattuale per il contratto area dirigenti e segretari .

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.757.892,67	9.190.408,13	4.432.515,46
203	Contributi agli investimenti	3.134.225,66	150.000,00	- 2.984.225,66
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	375.554,23		- 375.554,23
	TOTALE	8.267.672,56	9.340.408,13	1.072.735,57

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 34.907.204,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 15.601.103,33	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.549.232,44	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 52.057.540,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.205.754,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 944.311,55	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.261.442,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 944.311,55	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		1,81%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 21.379.833,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 3.047.111,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 18.332.722,07

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 23.724.436,67	€ 23.706.572,22	€ 21.379.833,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 17.864,45	-€ 2.326.739,00	-€ 3.047.111,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 23.706.572,22	€ 21.379.833,22	€ 18.332.721,76
Nr. Abitanti al 31/12	301.910,00	300.404,00	299.031,00
Debito medio per abitante	78,52	71,17	61,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 7.638,37	€ 709.150,86	€ 944.311,55
Quota capitale	€ 17.864,45	€ 2.326.739,09	€ 3.047.111,06
Totale fine anno	€ 25.502,82	€ 3.035.889,95	€ 3.991.422,61

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 11.608.689,57
- W2* (equilibrio di bilancio): € 7.207.765,66
- W3* (equilibrio complessivo): € 4.264.637,11

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione TEFA	€ 1.664.594,95	€ 1.212.052,35
rrrecupero CDS	€ 1.808,40	€ 1.808,40
TOTALE	€ 1.666.403,35	€ 1.213.860,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per TEFA è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 864.147,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 255.109,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 609.037,78	70,48%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 609.037,78	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 9.373,61	€ 3.113,00	€ 1.808,40
riscossione	€ 9.373,61	€ 3.113,00	€ 1.808,40
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 9.373,61	€ 3.113,00	€ 1.808,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.048,80	€ 2.561,00	€ 2.561,00
entrata netta	€ 7.324,81	€ 552,00	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Residui attivi all'01/01/2019	129.362,17
Residui riscossi nel 2019	74.972,47
Residui eliminati o riaccertati	- 975,00
Residui al 31/12/2019	53.414,70
Residui della competenza	52.013,48
Residui totali	105.428,18

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 11.366.900,53	€ 9.254.359,26	-2.112.541,27
102 imposte e tasse a carico ente	€ 834.968,69	€ 749.912,20	-85.056,49
103 acquisto beni e servizi	€ 8.781.915,41	€ 10.439.029,95	1.657.114,54
104 trasferimenti correnti	€ 16.890.014,40	€ 12.223.747,64	
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 717.090,49	€ 1.088.244,68	321.154,19
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.519,23	€ 14.888,11	
110 altre spese correnti	€ 781.668,77	€ 1.396.839,22	615.170,45
TOTALE	€ 39.390.077,52	€ 35.117.021,06	-4.273.056,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.464.707,13 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.520.717,82 ;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 21.477.225,32	€ 9.139.847,37
Spese macroaggregato 103	€ 567.729,12	€ 138.330,94
Irap macroaggregato 102	€ 1.441.855,21	€ 601.076,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 104.731,33	
Totale spese di personale (A)	€ 23.591.540,98	€ 9.879.255,15
(-) Componenti escluse (B)	€ 4.070.823,16	€ 1.823.253,21
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 19.520.717,82	€ 8.056.001,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato, non avendo l'Ente approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021, che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha verificato, non avendo l'Ente approvato il Bilancio Consuntivo 2018 entro il 30.04.2019, il rispetto dei suddetti limiti di spesa :

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.+*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati come da asseverazione allegata allo schema di rendiconto .

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare i servizi di verifica degli impianti termici .

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2019 nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex Art. 20 D.LGS. 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia dell'Aquila alla data del 31.12.2018.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di € 10.703.929,05.

Il risultato della gestione presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto ai seguenti elementi: riduzione della spesa di personale, degli ammortamenti e svalutazioni nonché dell'adeguamento del fondo passività potenziali.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 7.184.302,06 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
7.132.251,13	5.156.780,04	2.444.066,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente:

- ✓ alle insussistenze del passivo derivanti da riaccertamento dei residui per € 335.913,25;
- ✓ adeguamento del FCDE per € 48.690,85
- ✓ adeguamento fondo passività potenziali per € 2.943.128,55

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali risultano aggiornati al 31/12/2019.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che gli stessi risultano aggiornati al 31/12/2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri e al criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.848.590,78 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	24.562.918,70
II	Riserve	€	101.091.778,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	4.886.214,48
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili	€	105.977.993,40
III	risultato economico dell'esercizio	€	10.703.929,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per rinnovo CCNL	€ 104.031,72
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 10.000.000,00
totale	€ 10.104.031,72

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate e contributi agli investimenti per euro 209.639.345,27 riferiti a contributi ottenuti da pubbliche amministrazioni.

SEZIONE PROVINCE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2019, come da rendiconto della gestione, **rispetta** il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

La percentuale della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 è del **46,57%**

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, è **stato** definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56.

In caso di risposta affermativa l'Ente **ha proceduto**, ai sensi del comma 845 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ad assunzioni a tempo indeterminato da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica.

In caso di risposta affermativa le predette assunzioni **rispettano** il limite di cui al comma 845 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018.

L'Ente avvalendosi della facoltà assunzionale prevista dal comma 847 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018 **si è avvalso** di personale con rapporto di lavoro flessibile.

Risulta rispettato il limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, per quanto esaminato ed esso sottoposto, non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Considerato che l'Organo di revisione deve fornire all'Organo Politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Ritiene:

- attendibili delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibili i risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibili i valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Propone di destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

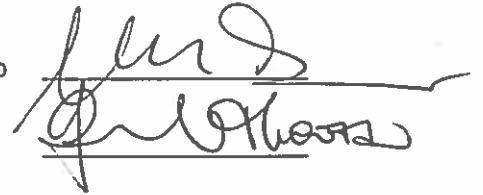
L'Organo di Revisione

Dott. Domenico Marrollo

Dott. Giancarlo Micozzi

Dott Patrizia Maria Milani

(assente)

Handwritten signatures of the audit body members. The first signature is for Dott. Domenico Marrollo, and the second is for Dott. Giancarlo Micozzi. The signature for Dott. Patrizia Maria Milani is absent.